



Segreterie di Cremona

Cremona, il 10.04.2020

**Al Prefetto di Cremona
S.E. Dr. Gagliardi**

**Al Direttore Generale ATS Val Padana
Dr. Mannino**

**Al Direttore Generale ASST Cremona
Dr. Rossi**

**Al Direttore Generale ASST Crema
Dr. Pellegata**

**p.c.
Presidente A.R.SA.C.
Dr. Montini**

Oggetto: Richiesta urgente di incontro in videoconferenza.

A fronte dell'emergenza sanitaria che sta creando un contesto insostenibile nelle **RSA e nei Servizi Domiciliari** della Provincia di Cremona, le scriventi Segreterie di CGIL, CISL e UIL, unitamente alle Federazione dei Pensionati di Cgil, Cisl e Uil e alle categorie FP Cgil, Cisl FP, Uil Fpl, ritengono urgente un incontro in video conferenza con la Prefettura, l'ATS e l'ASST, al fine di comprendere quali siano stati i reali impatti del covid-19 su ospiti e operatori (a tutti i livelli) delle RSA.

Da tempo, la quantità di contagi e di decessi che si verificano quotidianamente nelle RSA della provincia di Cremona, ha superato il limite, oltre il quale sarà impossibile arginare la diffusione del coronavirus. La diffusione prepotente del Covid-19 nelle strutture socio assistenziali e nei domicili degli operatori, dimostrano che è necessario un vero cambio di strategia:

- 1) salvaguardare le figure mediche ovunque esse siano collocate e la salute di tutti gli operatori.

- 2) tutelare gli ospiti non infetti da covid-19, separandoli fisicamente da quelli infetti,
- 3) un'azione di potenziamento delle risorse economiche, destinate al rafforzamento dei servizi di medicina territoriale per la presa in cura e la sorveglianza dei pazienti asintomatici e paucisintomatici al loro domicilio o nelle strutture ricettive c.d. degenze di sorveglianza.
- 4) un allargamento (a tappeto) dello screening covid-19, attraverso l'utilizzo dei tamponi, in favore degli ospiti e di tutti gli operatori nelle strutture, ivi compreso tutto il personale delle società in appalto delle stesse.

Inoltre, non è più procrastinabile, un rapporto ufficiale di ATS sui numeri reali, quali:

- 1) Numero decessi per covid-19 nelle RSA
- 2) Numero positivi ai tamponi, Ospiti e operatori
- 3) Tasso di assenteismo per malattia degli operatori nelle RSA

Arrivati a questo punto, diventa più che mai necessario far emergere il quadro reale della situazione che sta affliggendo le RSA della Provincia, le operatrici e gli operatori sono impauriti così come gli Ospiti i quali stanno ulteriormente soffrendo una spaventosa solitudine. E' indispensabile un pronunciamento in tal senso di ATS, per rispetto degli Ospiti, delle loro famiglie e per le centinaia di operatrici ed operatori che quotidianamente garantiscono la continuità del servizio.

Chiediamo inoltre, di conoscere tempi, modalità ed ambiti territoriali in cui verranno istituite le Unità Speciali per la Continuità Assistenziale (USCA), a supporto delle attività dei di Medicina Generale (MMG) e dei Pediatra di Libera Scelta (PLS) indispensabili al potenziamento della presa in cura e la sorveglianza sanitaria territoriale e domiciliare dei pazienti COVID 19 per i quali non risulta necessario il ricovero ospedaliero attivati i servizi domiciliari.

Certi della Sua cortese attenzione, cogliamo l'occasione per porgerle distinti saluti.

CGIL Cremona
M.Pedretti/M.Arcari

CISL Asse del Po
P. Rancati

UIL Cremona-Mantova
P.Soncini